



COMUNE DI BEINASCO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 18/09/2019

OGGETTO: Documento Unico di programmazione (DUP) - Triennio 2020-2022 - Approvazione.

L'anno duemiladiciannove, addì diciotto del mese di settembre alle ore 18:56, nella sala delle adunanze consiliari, su convocazione del Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA e in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale, nelle persone:

- del Sindaco sig.ra GUALCHI Antonella - Sindaco,

- dei Consiglieri signori:

ABBATANGELO Nicolé

CANNATI Daniel

COCIVERA Cristian

CURSI Eusebio

DAGNA Andrea

FALSONE Giorgio

FEDERICI Elena

GEDDA Gabriella Maria Rosanina

PEANO Marco

PETRARULO Edoardo

PIAZZA Maurizio

RUSSO Sipontina

SBERNA Daniela

SORRIENTO Rosetta

TESSA Giovanni

ZANETTI Daniela

Sono assenti i Consiglieri: FALSONE Giorgio (giustificato)

Presiede il sig. COCIVERA Cristian, Presidente del consiglio comunale.

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale dott. RIZZO Matteo.

Sono presenti gli Assessori: LUMETTA Elena, BOIDO Sergio, DI LUCA Alfredo, MANA Sebastiano, RECCO Fabrizio, non facenti parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco, Sig.ra Antonella Gualchi, illustra il DUP e le linee di mandato.

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, dopo tre anni di sperimentazione, è parte integrante dell'operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni i termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*".

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale testualmente recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota aggiornamento del Documento unico di programmazione. Il Documento unico di programmazione
 - ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- ricomprende gli elementi di programmazione triennale in riferimento alle opere pubbliche, al personale e alle alienazioni.

Richiamato il principio contabile All.4.1 concernente la programmazione di cui al D.Lgs. 118/2011 che prevede al punto 8 che *“se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce”*.

Richiamato lo statuto comunale che prevede all'art. 8 comma 2 che il Sindaco presenti al Consiglio Comunale le linee programmatiche entro mesi tre dalla sua proclamazione.

Richiamato infine l'art. 21 comma 1 del DL 50/2016 laddove è previsto che: *“le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”* e che al comma 6 dello stesso articolo è ricordato l'obbligo dell'inserimento dell'acquisto nel programma è previsto per importi pari o superiori ai 40 mila euro ed al pari del programma triennale dei lavori pubblici, anche il programma in oggetto deve essere inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

1. le principali scelte dell'amministrazione;
2. gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
3. le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
4. la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
 5. la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;
 6. gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione ed inoltre gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 7. l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 8. la programmazione dei lavori pubblici;
 9. la programmazione del fabbisogno di personale;
 10. la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione,
- tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2020-2022, che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso, propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. di approvare, i sensi dell'articolo 170, comma 1, D.Lgs. N° 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione al 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2020-2022 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato A) comprensivo delle sezioni della programmazione pluriennale ed in particolare:
 - linee guida per l'adozione del piano triennale degli investimenti;
 - piano triennale del fabbisogno del personale;
 - piano triennale delle alienazioni e della valorizzazione del patrimonio;
 - linee guida per l'adozione del programma biennale dell'acquisto di beni e servizi.

2. di pubblicare il DUP 2020-2022 sul Sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, sezione bilanci.

Il Sindaco propone, inoltre, che il Consiglio Comunale dichiari la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”, stante l'urgenza di avviare la fase di predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco.

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata.

Uditi gli interventi del Sindaco, degli assessori Lumetta e Di Luca, del Presidente del Consiglio e dei consiglieri Russo, Gedda, Cannati, Federici, Piazza, Zanetti, Cursi.

Preso atto che la commissione consiliare “Macchina comunale, programmazione economico-finanziaria, attività economiche e sviluppo locale” ha esaminato la proposta di deliberazione nella seduta del 9 settembre 2019 e ha espresso parere favorevole.

Dato atto che sono stati espressi in maniera favorevole, dai dirigenti competenti, i pareri previsti dall'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto, inoltre, che al momento della votazione il numero dei presenti risulta essere sedici

votanti: 16

astenuti: /

con 11 voti favorevoli e 5 contrari (consiglieri Cursi, Zanetti, Cannati, Petrarulo e Gedda), espressi in forma palese

DELIBERA

di approvare la proposta sopra riportata.

Successivamente, si procede alla votazione per l'immediata eseguibilità:

votanti: 16

astenuti: /

con 11 voti favorevoli e 5 contrari (consiglieri Cursi, Zanetti, Cannati, Petrarulo e Gedda), espressi in forma palese

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

MDC/cs

Y:\STAFF\2020-2022\deliberaGC_APPROVAZIONE_DUP_2020-2022.doc

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
COCIVERA Cristian *

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
RIZZO Matteo *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Gli interventi e le dichiarazioni dei consiglieri sono registrati mediante l'utilizzo di strumenti elettronici e i relativi file audio sono conservati presso l'ufficio Segreteria Generale in ordine cronologico e resi disponibili sul sito internet del Comune ai sensi dell'articolo 59, comma 4, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.